



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: I0675] Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico connesso alla RTN di potenza di picco pari a 33.805,20 kW e potenza in immissione pari a 45.000,00 kW da realizzarsi nel comune di Viterbo, frazione Grotte Santo Stefano, in località Piscinale. Procedimento di VIA – PNIEC.

Proponente: CCEN Viterbo S.r.l.
Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 0019821 del 08/01/2024 evidenzia che “*si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento “VIT-040100-R_Sintesi-Non-Tecnica-SIA” disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.*

Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali e a superficie, con indicazione dei soggetti beneficiari, delle superfici interessate e delle relative scadenze.

In merito alle misure a superficie, n. 3 domande hanno percepito contributi ai sensi delle 10.1.1 (Inerbimento degli impianti arborei) e 11.2.1 (Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica).

Quindi, qualora l'impianto venga autorizzato e realizzato, i beneficiari potrebbero essere tenuti alla restituzione degli importi già percepiti e alla revoca e decadenza del contributo per le superfici sottratte all'impegno agro-ambientale.

In relazione alla domanda ammessa ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile non sembrerebbe inficiare la possibilità di portare a termine gli impegni assunti e di continuare a percepire i premi ad essi connessi.



Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tale impegno sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Per quanto attiene alle misure strutturali è stato presentato un progetto, di cui all'allegato, nell'ambito della Misura 6.1.1 (Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori). La domanda risulta istruita positivamente e ammessa a finanziamento.

Le condizioni di ammissibilità riportate nel bando pubblico della misura prevede l'obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni.

Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli.

Alla luce di quanto sopra riportato, si invita la struttura regionale competente a porre attenzione alla domanda in oggetto e a verificare il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'attuazione degli interventi. In particolare, è da monitorare se la riduzione della superficie disponibile consenta il mantenimento degli impegni previsti per l'acquisizione della qualifica di IAP (numero di giornate e reddito da attività agricola).

Si ricorda comunque che la scrivente area con l'invio della presente nota non esprime un parere in quanto non è titolare di poteri autorizzativi, ma rappresenta unicamente l'esistenza di impegni contrattuali sulle superfici interessate dall'impianto.

Dall'analisi dell'uso del suolo delle particelle in oggetto risulta che parte della superficie interessata dall'impianto è investita ad olivo.

Si ricorda pertanto che, qualora la realizzazione dell'impianto comporti l'estirpazione e il reimpianto di piante di olivo, occorre presentare apposita richiesta alla struttura competente (ADA Lazio Nord).

Infine, riguardo allo svolgimento di attività agricole contestuali alla produzione di energia, si ritiene che la fattibilità dell'esercizio di tali attività e delle relative produzioni all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere attentamente valutata rispetto al soggetto che le esercita.

Nel caso in cui non avesse i requisiti dell'operatore agricolo, l'esercizio di tale attività apparirebbe in contrasto con la vigente normativa fiscale e tributaria in materia di imprenditore agricolo".

Tabelle

CCEN VITERBO - VITERBO E VITORCHIANO - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022							
Conduttore	n. domande	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
CARBONI ALESSANDRO CRBLSN78L09M08ZE	1	24240469833	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.1	INERBIMENTO DEGLI IMPIANTI ARBOREI	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	2	54250171573	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	6.1.1	AIUTI ALL'AVVIAMENTO AZIENDALE PER I GIOVANI AGRICOLTORI (in area impianto - Comune di Viterbo fg. 57 p.lle 14, 15)		La domanda risulta ammessa a finanziamento. Determinazione n. G17064 del 12/12/2017
MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA 01519100562	1	24240906438	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.1	INERBIMENTO DEGLI IMPIANTI ARBOREI	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	2	24241061886	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.2.1	MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	3	24240906339	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	14.1.1	BENESSERE DEGLI ANIMALI - SETTORE OVICAPRINO	2022	La riduzione di superficie disponibile causata dalla realizzazione dell'impianto sembrerebbe non inficiare il rispetto dell'impegno assunto



Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Comune	Foglio	Particella	Quantità Richiesta (HA)	Occupazione suolo	Tipologia Conduzione	Data Fine Conduzione	Scadenza impegno
2022	24240469833	CRBSLN78L09M082E	CARBONI ALESSANDRO	2	10.1.1	VITERBO	57	14	0,0667	OLIVO	AFFITTO	04/01/2032	14/05/2024
2022	24240469833	CRBSLN78L09M082E	CARBONI ALESSANDRO	2	10.1.1	VITERBO	57	15	0,0033	OLIVO	AFFITTO	04/01/2032	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	47	2,2797	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	177	0,1782	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	179	0,2424	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	184	0,0031	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	200	1,0643	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24240906438	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	10.1.1	VITORCHIANO	10	395	0,0299	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	14/05/2024
2022	24241061886	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	11.2.1	VITORCHIANO	10	46	0,2907	SORGO	AFFITTO	10/11/2026	16/05/2024
2022	24241061886	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	11.2.1	VITORCHIANO	10	46	0,6126	ERBAIO	AFFITTO	10/11/2026	16/05/2024
2022	24241061886	01519100562	MULA ANTONIO MARIA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	11.2.1	VITORCHIANO	10	47	2,2797	OLIVO	AFFITTO	10/11/2026	16/05/2024

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 0042588 del 11/01/2024 evidenzia che “la scrivente area rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:

1. Ogni comune dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull’area di intervento; Si evidenzia al riguardo che, in caso di presenza di gravami di uso civico, il presente parere risulterà inefficace e il progetto non potrà essere autorizzato, a causa delle limitazioni imposte dalle norme paesaggistiche, contenute nell’art. 26 “Paesaggio Agrario di Valore” delle N.T.A. del P.T.P.R.;
2. le “zone boscate” dovranno essere salvaguardate: dovranno risultare estranee a qualsiasi trasformazione prevista e le alberature esistenti dovranno essere integralmente preservate;
3. i “corsi d’acqua e relative fasce di rispetto”, per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno risultare estranei all’area di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all’art 36 del PTPR;
4. dovrà essere garantita l’attuale morfologia del terreno che non potrà pertanto subire modificazioni permanenti;
5. considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell’impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;



6. *trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio".*

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza
- Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

Comunica inoltre, in relazione alla localizzazione dell'impianto, che il progetto verrà esaminato alla luce di quanto esposto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 -Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale e modifiche alla composizione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2021, n.782, pubblicata sul BURL n. 40 in data 18/05/2023.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli